

Torino: in manette la banda dello pneumatico

Derubavano borse e valigie ai passeggeri nelle stazioni ferroviarie e aeroportuali e in più avevano escogitato la tecnica "della foratura dello pneumatico": 13 persone sono state arrestate nei giorni scorsi, per furto e rapina, dagli uomini del commissariato "Dora Vanchiglia" e "Borgo Po" della questura di Torino.

Il metodo consiste nel bucare lo pneumatico dell'auto su cui viaggia la vittima, prevalentemente di nazionalità estera, che una volta impegnata nella sostituzione della gomma, viene distratta da altri complici che la derubano della borsa appoggiata, generalmente, sul sedile anteriore dell'auto.

Altre dieci persone risultano indagate in stato di libertà.

L'attività d'indagine ha tratto spunto da una serie di denunce false, da parte di un cittadino italiano, che aveva dichiarato in più circostanze il furto di auto a lui intestate ma che in realtà affidava a pregiudicati che le usavano per commettere i reati.

Infatti, l'italiano era complice dell'organizzazione di ladri che in alcune occasioni si sono resi responsabili anche di rapina.

Le video-riprese hanno permesso di arrestare in flagranza otto persone e poi di accertare la partecipazione a vario titolo degli altri destinatari della misura cautelare.

Gli investigatori, oltre ad aver individuato il "piazziista", hanno scoperto anche un vero e proprio magazzino dove era ammassata la merce rubata.

L'operazione ha portato al sequestro di una somma di denaro di circa 10mila euro, macchine fotografiche, telecamere professionali, telefoni cellulari, navigatori satellitari, occhiali da sole, portafogli, borse, stereo per auto, pc, tablet, scarpe, indumenti, orologi, strumenti musicali, per un valore complessivo di circa 25mila euro.

La merce era stata allestita dal ricettatore come un vero e proprio emporio: la roba veniva poi venduta in stock anche all'estero (Francia e paesi nordafricani).

23/04/2015